



XV CAPITOLO GENERALE - 2022

Gettiamoci nel fuoco dei tempi nuovi

Sessione B – Desiderare traguardi nuovi

La prospettiva dei Laici Orionine nei nostri riguardi

Movimento Laicale Orionino - MLO

“Gettiamoci nel fuoco dei tempi nuovi”

Un grazie di cuore per l’invito ad essere, qui oggi come Movimento Laicale Orionino.

In questo tempo di preparazione al Capitolo Generale abbiamo accompagnato tutti Figli della Divina Provvidenza, con la preghiera, ora il contributo che offriamo, sugli argomenti *proposti*

IDENTITA – COMUNIONE – MISSIONE - *“la nostra identità come Famiglia Carismatica Orionina, quali frontiere della Carità ci devono trovare insieme - quali stili nuovi e quali forme e quali frontiere per i Consacrati orionini nei tempi nuovi che ci tocca vivere - e come MLO quale sostegno ci aspettiamo dei FDP”.*

È frutto di discernimento e di riflessione dalle testimonianze pervenute dai coordinamenti territoriali, dalle parrocchie, dalle considerazioni emerse durante l’Incontro internazionale del MLO svoltosi nel mese di ottobre “orionini oggi - fratelli missionari” e dall’indagine ai laici “Verso il XV capitolo Generale”.

Una certezza: la consapevolezza di essere Famiglia Carismatica, di voler essere Famiglia, la gioia di stare insieme, fedeli alla nostra identità, condividendone la missione. Oggi camminare insieme, religiosi, religiose, consacrati e laici, l’uno in ascolto degli altri attivando soprattutto “l’udito del cuore”, non è una necessità per colmare mancanze o sostituire assenze, ma è l’unica vera risposta ad una chiamata, ad una vocazione, alla missione che Cristo ci ha lasciato: “amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati”. Ciò richiede da parte del religioso l’apertura al mondo ed ai segni dei tempi e da parte del laico la consapevolezza delle responsabilità che la Chiesa gli affida e che per il Battesimo deve vivere, approfondire e diffondere. Con la chiara convinzione non solo di appartenere alla Chiesa, ma di essere Chiesa.

“Abbiate il coraggio del bene” esortava don Orione, e gettarsi nel fuoco dei tempi nuovi, può significare anche andare contro corrente in modo impegnativo, **non accostarsi**, ma proprio **gettarsi** nel fuoco, con la

consapevolezza, la determinazione e l'ardore, di San Luigi Orione. Distinguerci con lo stile orionino di semplicità per rendere straordinario l'ordinario, il quotidiano della comunità, del lavoro, della famiglia, dell'amicizia, del divertimento.

Tutto, oggi richiede un'anima e come laici orionini dovremmo impegnarci a immetterla ecco, perché buttarci nel fuoco. Dare un senso e scoprire anche nel negativo la Parola di Dio che ci suggerisce nuove strade, "alla don Orione".

Quindi, avere il coraggio di tutelare la famiglia secondo il progetto di Dio; avere il coraggio di ricercare e far emergere ogni forma di vocazione laicale/religiosa; avere il coraggio di rispondere sempre alla chiamata del Signore in ogni situazione; avere il coraggio di essere sempre "chiesa in uscita" capace di espandere fuori dalle mura il proprio carisma al fine di portare quanta più gente al cuore di Gesù; avere il coraggio di promuovere collaborazione con il territorio senza compromessi, di schierarsi sempre per la verità e non assecondare una politica disonesta; vivere il Vangelo, il vero manuale di vita; avere il coraggio di testimoniare la propria fede nella carità, avere il coraggio di non fermarci al "si è sempre fatto così, ma trovare nuove risposte ai bisogni di oggi, inventandoci qualcosa di nuovo e di orionino, e lo stile orionino nuovo potrebbe essere quello di essere profeti e costruttori di comunione nei diversi ambienti con uno sguardo particolare per l'ultimo.

La spiritualità orionina è quella delle 'maniche rimboccate', dell'azione, delle opere sociali fatte con carità, cioè la nostra spiritualità è missionaria e ci porta all'incontro dei fratelli per trasmettere la buona notizia del Vangelo con il linguaggio orionino della carità. Si è orionini nel cammino della vita di ogni giorno. Solo andando incontro le persone che incrociamo nel lavoro, nel nostro condominio, in piazza, nel supermercato e in qualsiasi altra occasione e allacciando una relazione di ascolto il dialogo possiamo capire, far tesoro dei loro bisogni e sviluppare di conseguenza nuove proposte per portare la parola di Cristo.

"I tempi cambiano", ha affermato Papa Francesco, e con questi anche noi dobbiamo imparare a *"cambiare, ma rimanendo saldi nella fede... È proprio della saggezza cristiana conoscere questi cambiamenti, conoscere i diversi tempi e conoscere i segni dei tempi.* Mai come in questo periodo stiamo assistendo ad un cambiamento radicale del mondo e della società, dove cambia il modo di lavorare, cambia la famiglia che ha perso la sua forza formativa educativa, cambia la sanità, cambia la scienza, il virtuale spesso viene vissuto come superamento della presenza reale, cambiano i costumi, cambia la politica, viviamo un'economia liberista che rende i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri, e cambiano anche i valori in quanto tutto viene visto in funzione di una logica individualistica e strettamente funzionale. La morte, la sofferenza, la

malattia, il bullismo, le baby gang, la povertà, l'indifferenza, la solitudine ci terrorizzano, ma siamo pronti a tutto pur di non rinunciare ai nostri privilegi. Questo forte cambiamento ha portato a una conseguente drastica secolarizzazione che contraddistingue questi tempi nuovi, tutto ciò aggravato dall'emergenza sanitaria, dalla tragica sfida della guerra in corso in Ucraina e dalla crisi economica che attanaglia sempre più il mondo.

La Chiesa di oggi deve riappropriarsi della sua forza evangelica. Solo dalla Parola di Cristo possiamo attingere una nuova umanità. E come orionini cosa la Divina Provvidenza si attende oggi da noi? Non basta limitarci a avere una visione puramente sociologica o umana della realtà, ma saperla leggere attraverso gli occhi della Carità e della Provvidenza di Dio. I segni di Dio li possiamo cogliere prendendo atto della costante protezione della sua Provvidenza che puntualmente non manca di concretizzarsi nell'ora più buia, e in questo momento di sconvolgimento dove la pandemia sanitaria, la pandemia della guerra e pandemia economia, ne sono un segno concreto. Ciò ci fa capire che c'è un disegno per tutti noi nonostante spesso la nostra fede possa vacillare. Siamo eredi di un Fondatore che allarga il suo cuore apostolico a 360 gradi ossia non ad una categoria in particolare, ma alla persona che soffre, che ha un disagio che è ultima e povera.

Questo significa che il carisma orionino ci coinvolge in tutti i settori con l'ardore della carità ed il senso profetico del vivere per "instaurare omnia in Cristo" e come orionini non possiamo mai negoziare o rinunciare ai valori cristiani e carismatici lasciatici da Don Orione: più visibilità e impegno nella vita civile, sociale, politica, familiare. Ben consapevoli, che per comprendere il "cuore senza confini" di don Orione, non basta un approccio teorico, ma richiede la pratica di vita, un avvicinamento esperienziale: **si impara su Don Orione, vivendo "da Don Orione"**.

Come MLO quale sostegno ci aspettiamo dei FDP"

Da parte di tutti i rami della Famiglia Carismatica, una maggior conoscenza gli uni degli altri, in ogni luogo, casa, struttura, parrocchia, privilegiando soprattutto i momenti di formazione e di preghiera. Migliorare l'accoglienza, l'ascolto del cuore, la comunicazione, la conoscenza, l'organizzazione e i momenti di famiglia ed essere più visibili. Particolare attenzione ai giovani, le vittime più fragili di questo tempo: sono loro i potenziali artefici di un cambiamento d'epoca, sono il nostro futuro che inizia già da oggi...con l'augurio e la speranza di ritrovarli orionini adulti.

L'esigenza del laico che vuole essere coerente con la propria vocazione, essere fermento delle realtà temporali: lavoro, famiglia, amicizia, scienza, politica, economia ecc. per orientarle secondo il disegno di Dio, viene rafforzata dal carisma orionino per instaurare omnia in Cristo. Siamo perciò chiamati come laici orionini in modo specifico e carismatico a vivere nelle realtà "temporali" per trasfigurarle.

È un compito molto impegnativo che richiede quella "contemplazione" che aiuta a leggere con occhi di fede la realtà e scoprire in essa la Parola di Dio per raddrizzare i sentieri in quella ottica.

Nella nostra società il lavoro di leggere con occhi di fede gli eventi e la storia impone un discernimento serio e leale. Chiediamo per questo, l'aiuto per poter sperimentare in incontri "motivati" tra laici orionini e religiosi il vissuto rispetto ai segni dei tempi per essere insieme esploratori del Verbo e sentinelle di un nuovo Mattino: quello della Resurrezione. Un lavoro specifico di discernimento comunitario, mettere in comune le diverse esperienze, leggere con fede e orioninità i segni dei tempi, e approfondire la Sua Parola per costruire sul positivo. Ci sembra che questo impegno possa diventare seme portatore di pace in un mondo in guerra, dove la violenza e l'indifferenza sono purtroppo diventati spesso stili di vita.

Contestualmente, la concretezza "buttarsi nel fuoco dei tempi nuovi", senza se e senza ma, perché la Divina Provvidenza non dà spazio a tentennamenti.

La forza del carisma diventa un itinerario dei sentieri che la storia ci propone e offerta di un criterio che costruisce una nuova umanità poiché tende a Instaurare tutto in Cristo.

Potremmo in questo modo contribuire anche a proporre opportunità diverse per una politica ed economia che non discrimina e non spreca, con il sostegno carismatico che illumina e affranca da false interpretazioni o utopie.

Lo Spirito Santo illumini e guidi le Vostre scelte, Maria, la Madre della Provvidenza, sostenga i vostri propositi, le Vostre decisioni siano audaci, impregnate di carità e di amore per le Anime sulle orme di San Luigi Orione, per questo continuiamo a sostenervi con la preghiera, gioiosi di camminare insieme e di essere parte della Famiglia Carismatica.

Grazie!

Per il MLO - Armanda Sano